

ESG tour 2021

Società Benefit: finalità, vantaggi e modello organizzativo

Sede PwC, Rubano (PD) | 29.11.2021

#ESGtour2021

#responsiblejourney

#itstime



pwc



Impresa e bene comune: il modello organizzativo della Società Benefit

ESG Tour

Rubano | 29.11.2021

Avv. Cristina Cengia, PwC TLS - Milano



Le Società Benefit: un'evoluzione del concetto di azienda

Un nuovo modello societario

Il modello societario delle Società *Benefit* nasce nel 2010 nel Maryland (USA). Ad oggi, l'Italia rappresenta il primo stato europeo ad aver riconosciuto uno *status* giuridico alle Società *Benefit* (art. 1, commi 376-384 e allegati 4 – 5 della legge n. 208/2015, c.d. «Legge di Stabilità 2016»).



Principali caratteristiche

La normativa italiana non prevede deroghe alla disciplina del diritto societario attualmente in vigore, ma introduce nuovi ed ulteriori requisiti che le Società *Benefit* devono rispettare con riferimento:

- all'organizzazione statutaria (in particolare, la Legge di Stabilità 2016 stabilisce che tali società devono indicare nell'ambito del proprio oggetto sociale le finalità specifiche di beneficio comune che intendono perseguire); e
- alla *governance* d'impresa.

Le società possono diventare Società *Benefit* attraverso una semplice modifica statutaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni codicistiche, senza che ciò determini eventi trasformativi, in quanto la Società *Benefit* non costituisce un nuovo tipo sociale. Si qualifica come Società *Benefit* la società che, nell'esercitare un'attività economica:

- persegue uno **scopo mutualistico** il quale si aggiunge, senza sovrapporsi, al proprio oggetto lucrativo;
- **persegue un beneficio comune;**
- ha una **gestione responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti degli *stakeholders*.

La doppia finalità delle società Benefit

Scopo di lucro e beneficio comune

Le Società *Benefit* perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune dove per beneficio comune si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi.



Nonostante il perseguimento delle finalità di beneficio comune, le Società *Benefit* sono e rimangono società lucrative. Questo elemento le mantiene **distinte rispetto alle imprese sociali e dal settore *non profit* in generale**, caratterizzato dal perseguimento in via principale o esclusiva di attività socialmente rilevanti e di pubblica utilità con contestuale esclusione dello scopo di lucro soggettivo.

For Profit

Società a scopo di lucro.

Il loro fine, secondo la normativa, è l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili.

Società Benefit

Società che ricercano il profitto e al contempo si pongono come obiettivo la creazione di un impatto positivo per persone e ambiente.

Non Profit

Organizzazioni non a scopo di lucro.

Esse sono caratterizzate dal divieto statutario di distribuire gli utili ai membri che ne fanno parte e dall'obbligo di reinvestirli completamente nell'attività svolta.

La Governance nelle Società Benefit: principali adempimenti

Obiettivi

Nell'ambito della *governance* d'impresa, gli amministratori delle Società *Benefit* hanno obblighi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Codice Civile a seconda del tipo societario prescelto.



Bilanciamento di interessi

Bilanciare l'interesse della società e dei soci con gli interessi delle categorie indicate nell'art. 1, comma 376, Legge di Stabilità 2016 (persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse).

Finalità di beneficio comune

Perseguire le finalità di beneficio comune in modo conforme a quanto previsto nello statuto. In caso di mancato perseguimento del beneficio comune, la società può essere sanzionata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per violazione della disciplina in materia di pubblicità ingannevole (D.lgs. 145/2007) e del Codice del Consumo (D.lgs n. 206/2005).

Soggetti responsabili

Individuare uno o più **soggetti incaricati di curare e assicurare in concreto il perseguimento delle finalità di beneficio comune**. Le Società *Benefit* sono tenute a nominare un «**responsabile di funzioni**» tenuto a coadiuvare gli amministratori nel perseguimento delle finalità di beneficio comune e a supervisionare le procedure aziendali affinché siano efficacemente raggiunti gli obiettivi sociali.

Relazione annuale

L'organo amministrativo deve predisporre una **relazione annuale**, avente ad oggetto l'attività svolta dalla società, redatta secondo precise modalità, allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata sul sito *internet* della società, qualora esistente, al precipuo scopo di rafforzare la trasparenza dell'operato dell'impresa.

Perché diventare Società Benefit? I vantaggi ottenibili

I molteplici benefici

L'adozione del nuovo paradigma economico e imprenditoriale delle Società *Benefit*, capace di contemperare, da un lato, gli interessi economici degli imprenditori e, dall'altro, il perseguimento di effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi nei confronti delle persone, della comunità, dell'ambiente e di altri portatori di interesse, è in grado di garantire sia agli *shareholder* che agli altri *stakeholder* aziendali una serie di vantaggi.



La sicurezza, da parte dei soci e degli investitori, di attrarre investimenti a Impatto Sociale (*Impact Investment Capital*) e di accedere a capitale di investimento privato.

La possibilità di entrare a far parte di un *network* di imprese che, condividendo determinati valori, sviluppa mercati e esprime quelle che saranno le migliori e più profittevoli società del futuro.

La possibilità di essere pionieri e attori di un cambiamento epocale del concetto di *business* che restituisce valore alla società e all'ambiente.

La capacità di acquisire un vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile.

La capacità di attrarre giovani talenti. Gran parte dei giovani talenti di oggi preferisce lavorare in imprese socialmente responsabili anche in presenza di compensi più bassi.

La capacità di ottenere finanziamenti *green* e di emettere strumenti obbligazionari quali i *green bond* e i *social bond*.

La sicurezza, da parte dei soci e degli *stakeholder* tutti, che l'impresa continuerà a perseguire nel tempo le finalità di beneficio comune, in maniera trasparente anche grazie ad una *governance* più robusta e consapevole.



Grazie!

Cristina Cengia

Partner | PwC TLS

+39 348 563 7479

cristina.cengia@pwc.com



© 2021 PricewaterhouseCoopers Business Services Srl. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers Business Services Srl and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see www.pwc.com/structure for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.

ESG tour 2021

Società Benefit: finalità, vantaggi e modello organizzativo



pwc

#ESGtour2021
#responsiblejourney
#itstime





La sostenibilità dello scopo sociale e le dinamiche di governance nella società Benefit

ESG Tour

Rubano | 29.11.2021

Avv. Vittoria Rostagno, PwC TLS – Torino

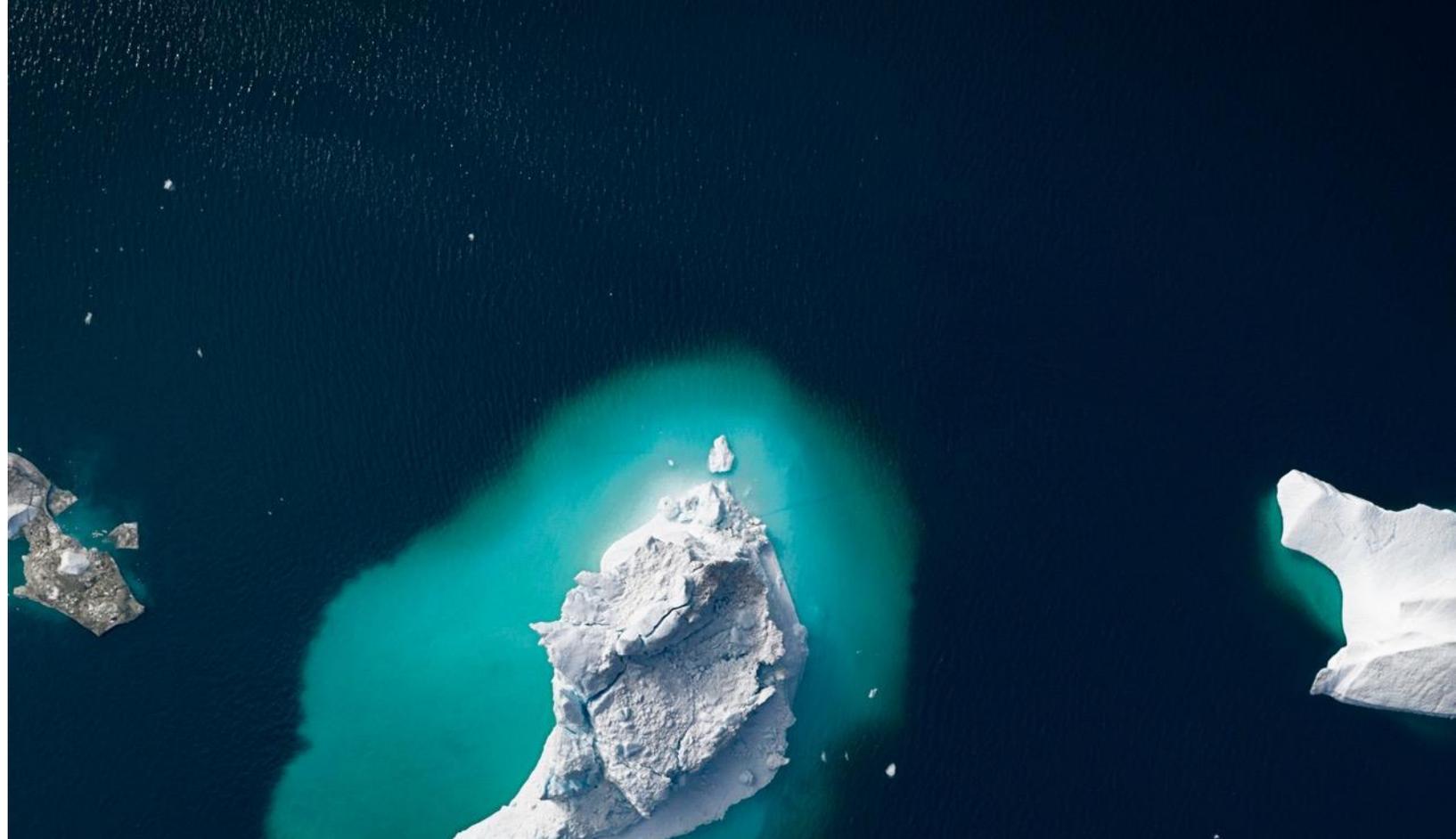
Avv. Marco Verbano, PwC TLS – Treviso



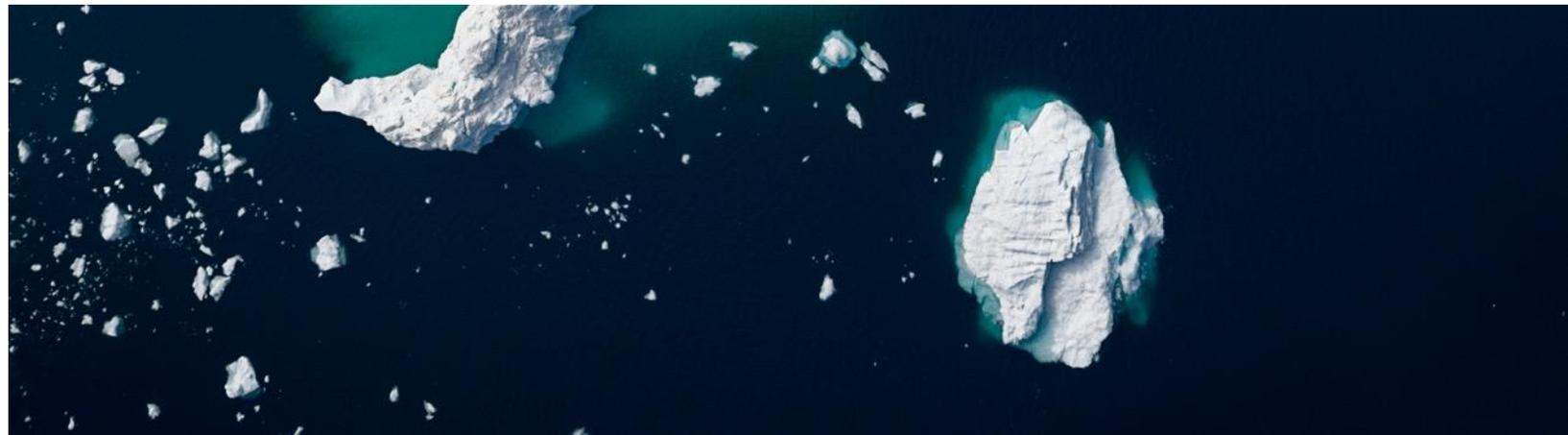
Indice

1. L'evoluzione della responsabilità sociale nell'attività d'impresa: le Società Benefit come nuovo modello societario.
2. L'oggetto sociale come elemento determinante.

L'evoluzione della
responsabilità
sociale nell'attività
d'impresa:
le Società Benefit
come nuovo
modello societario



1.



Il concetto di sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile come:
“uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”.

Brundtland Report, 1987

L'attenzione verso la sostenibilità implica la coesistenza simultanea di tre dimensioni **(economica, ambientale e sociale)**, tra le quali non esistono priorità o trade-off:

Lo sviluppo economico deve proseguire di pari passo con l'attenzione per l'ambiente ed il sociale, così da produrre un concreto beneficio per le generazioni future. La dimensione sociale fa riferimento alle problematiche sociali, etiche e culturali e al welfare degli stakeholders aziendali (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ecc.). La dimensione ambientale, invece, concerne la minimizzazione dei rischi e degli impatti ambientali del business. La sfera economica, infine, implica il conseguimento di una stabilità economica per l'impresa, ovvero di una performance economico-finanziaria positiva.

L'evoluzione della strategia di sostenibilità, nell'ottica del successo sostenibile, va di pari passo con i recenti trend di sostenibilità a livello nazionale ed internazionale. La sostenibilità è, infatti, in cima alle agende di governi ed enti regolatori e sta acquisendo sempre maggiore rilevanza per tutti gli stakeholder. Riuscire a mitigare i rischi derivanti dagli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance), nonché a cogliere le relative opportunità di creazione di valore nel lungo periodo, è la sfida di quest'epoca per garantire il successo sostenibile.

Il contesto normativo di riferimento

La legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 (Legge di Stabilità 2016) definisce **Società Benefit** quelle società che nell'esercizio di una attività economica, **oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.**



Le finalità possono essere perseguite da ciascuna delle società di cui al libro V, titoli V e VI, del **Codice Civile**, ossia le società di persone (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice) e le società di capitali (società per azioni, in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società cooperative e mutue assicuratrici) purché nel **rispetto della relativa disciplina** e mediante una gestione volta al **bilanciamento dell'interesse dei soci e dell'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto.**



Le Società Benefit possono rappresentare un primo passo per l'affermazione di un nuovo paradigma economico ed imprenditoriale, capace di contemperare (bilanciare), da un lato, gli interessi economici degli imprenditori e, dall'altro, il perseguimento di effetti positivi o la riduzione degli effetti negativi nei confronti delle persone, della comunità, dell'ambiente e di altri portatori di interesse.

Vantaggi ottenibili

Al fine di promuovere le Società *Benefit*, il legislatore ha previsto una serie di agevolazioni per incentivare la costituzione o la trasformazione delle società *benefit*. A questi fini, il decreto attuativo dell'art.38-ter del "Decreto Rilancio" (n.34/2020), consente di destinare per il 2021 sette milioni di euro al finanziamento del relative credito d'imposta e tre milioni di euro ad attività di promozione delle Società *Benefit* nel paese.

La disciplina permette di ottenere:

- Credito d'imposta pari al 50% dei costi sostenuti per la costituzione o la trasformazione in società *benefit* (art. 38-ter. – Decreto Rilancio D.L. n 34/2020)*.
- Criteri di premialità nei bandi di gara pubblici (emendamento all'art.49 del DDL 2220).

* La Legge 106/2021, di conversione del D.L. n. 73/2021 (c.d. Decreto "Sostegni-bis"), ha esteso la possibilità di fruire del credito in oggetto per i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2021 e ha disposto che l'importo massimo utilizzabile in compensazione è fissato in 10.000 euro per ciascun contribuente. Tra i costi di costituzione o trasformazione ammissibili sono compresi quelli notarili e di iscrizione nel Registro delle imprese nonché le spese inerenti all'assistenza professionale e alla consulenza sostenute e direttamente destinate alla costituzione o alla trasformazione in Società *Benefit*.

L'oggetto sociale
come elemento
determinante



2.

L'oggetto sociale e le modifiche statutarie in generale



Elemento necessario e sufficiente per una qualsiasi tra le società di capitali che intendono divenire benefit è l'indicazione nell'oggetto sociale delle finalità di beneficio comune che la società intende perseguire, nel rispetto delle disposizioni applicabili a ciascuna tipologia di società (Art. 1, comma 376, Legge Stabilità 2016).



Tanto le nuove società attraverso un oggetto sociale già integrato, quanto le società già esistenti attraverso una semplice modifica statutaria, possono essere Società Benefit.



Ai fini di una maggiore conoscibilità nei confronti dei terzi, la Legge di Stabilità 2016 stabilisce che le società che modificano il proprio statuto per riflettere all'interno di esso il perseguimento del duplice scopo di lucro e di beneficio comune hanno la facoltà, e non l'obbligo, di introdurre accanto alla propria denominazione sociale la dicitura “**Società Benefit**” o l'abbreviazione “**SB**” ed utilizzare tale denominazione nella documentazione ufficiale, nelle comunicazioni presso i terzi e nei titoli emessi.



Nello Statuto di una Società Benefit dovrà essere disciplinata la figura del soggetto o dei soggetti responsabili del perseguimento del beneficio comune.



La governance di una società di capitali che diviene Benefit deve essere coordinata con la disciplina prevista dalla Legge di stabilità 2016.

Oggetto sociale

Caratteristiche richieste



Concreto



Raggiungibile



in astratto



da parte della specifica Società



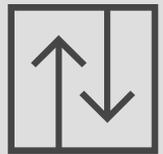
Preferibilmente coerente con l'attività
caratteristica della società

Oggetto sociale

In difetto



Invalidità della delibera



Diritto di recesso dei soci



Potenziale responsabilità degli amministratori



Verso soci e stakeholders



Violazione principio di concorrenza

Il diritto di recesso dei soci

- La Legge di Stabilità 2016 nulla dice in merito alla possibilità di recesso del socio che non abbia concorso alla deliberazione riguardante la modifica dello statuto di una società che intende “trasformarsi” in Società Benefit.
- La disciplina del recesso del socio nella Società Benefit resta quindi quella applicabile al singolo tipo societario.
- Secondo la dottrina prevalente anche nelle S.r.l. è ammesso il recesso del socio assente, dissenziente o astenuto soltanto laddove l'oggetto sociale determini un cambiamento significativo dell'attività.
- Si ritiene che l'adozione del modello *benefit* non comporti una modifica significativa legittimante il diritto di recesso, poiché non ritenuta incisiva sulle condizioni di rischio dell'investimento del socio.
- Per quanto attiene al diritto di recesso per i casi di trasformazione (v. art. 2437, co. 1, lett. b), c.c. per le S.p.A.) e di cambiamento del tipo di società (v. art. 2473, co. 1, c.c. per le S.r.l.), si tende ad escludere tale facoltà al socio di Società Benefit assente, dissenziente o astenuto, poiché l'adozione del modello benefit non comporta né la trasformazione da un tipo sociale già esistente ad un altro né la nascita di un nuovo tipo sociale.

S.p.A.

Art. 2437, co. 1, lett. a), c.c.

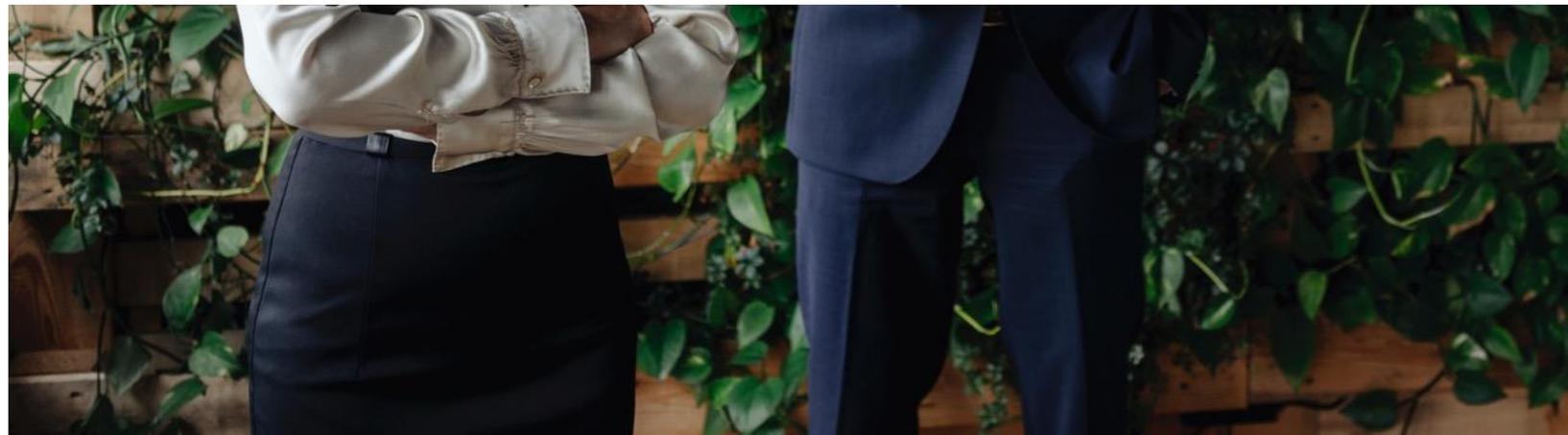
Ipotesi di recesso del socio nel caso in cui egli non abbia concorso alle deliberazioni riguardanti, tra le altre, la modifica della clausola dell'oggetto sociale che implichi **un cambiamento significativo dell'attività della società.**

S.r.l.

Art. 2473, co.1, c.c.

Il diritto di recesso compete ai soci che non abbiano consentito, tra le varie ipotesi, al compimento di operazioni che comportino **una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci.**

Le società *benefit*
come veicoli di
Environmental &
Social Governance

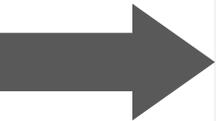


3.

La Environmental and Social Governance (gestione sostenibile delle società) nelle Società Benefit



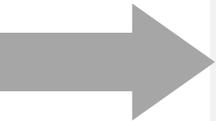
La sostenibilità come *contenuto e ragione delle finalità di beneficio comune* (art. 1 co. 377 l. 28.12.2015, n. 208) perseguite dalla Società Benefit accanto allo scopo di lucro.



Sostenibilità anche come *modo di esercizio dell'attività sociale*, indipendentemente dal contenuto delle *finalità di beneficio comune*.



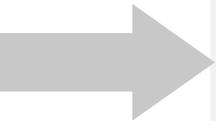
La Società Benefit come strumento immediato di *comunicazione* delle proprie politiche di sostenibilità (inserimento della dizione “Società Benefit” / “S.B.” nella denominazione).



La Società Benefit come guida all'illustrazione dettagliata, trasparente e comparabile delle proprie politiche di sostenibilità (attraverso la relazione annuale degli amministratori).

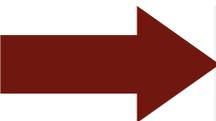


La “trasformazione” in Società Benefit come strumento di protezione degli amministratori che scelgono di investire risorse per la promozione della sostenibilità, adottando un'ottica di creazione di valore a lungo termine.

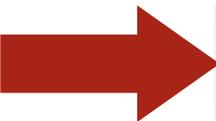


I principi di ESG come parametro tipizzato di valutazione dell'adeguatezza del *beneficio comune* (UN17 goals) e delle modalità di redazione della relazione annuale degli amministratori (GRI standards).

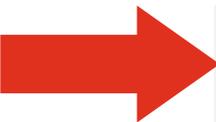
Le possibili clausole ESG nelle Società Benefit



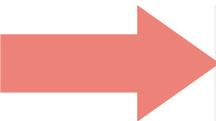
Modifica dell'oggetto sociale con previsione dell'attività di *beneficio comune*.



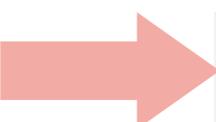
Modulazione dell'oggetto sociale con previsioni inerenti il “modo” di realizzazione dell'attività sociale (nel rispetto di principi di rispetto del contesto ambientale, di promozione del benessere dei dipendenti, di attenzione per gli interessi della clientela, ecc.).



Clausole di destinazione di una quota (marginale) degli utili a finalità benefiche / filantropiche rientranti negli obiettivi di *ESG* (NB: *non* possono coincidere con il *beneficio comune*: debbono *afficancarsi* allo stesso).



Espressa esclusione dall'oggetto sociale delle attività dannose per l'ambiente / la società, ecc.



Espressa previsione di una facoltà degli amministratori di promuovere la sostenibilità dell'attività sociale, investendo coerentemente le risorse della società.



Introduzione di “comitati etici”, di deleghe amministrative per la sostenibilità o di amministratori indipendenti (“Benefit Director”), consultazioni (non vincolanti) con enti rappresentativi degli *stakeholders*, ecc.



NB: no previsione di attività ulteriori rispetto a quelle tipiche di una società (la società rimane lucrativa, è solo il *modo* di perseguire l'oggetto sociale che cambia).

I vantaggi in prospettiva

Adeguamento previdente ad un **nuovo scenario economico-produttivo**; adeguamento preventivo/tempestivo alle richieste di fornitori e distributori.

Miglioramento della reputazione e dell'*appeal* della società presso i **consumatori** / la **clientela** (sì, ma non solo).

Migliore accesso al **mercato dei capitali**: le direttive europee sulle **informative non finanziarie** e le loro conseguenze.

Migliore accesso al **mercato dei capitali**: preparazione in tempo utile dei requisiti per poter venire incontro alle nuove **tassonomie europee green e social** => migliore possibilità di collocamento delle proprie emissioni obbligazionarie sul mercato.

Giustificazione di un **approccio di lungo termine nella gestione** della società: la sostenibilità come bilanciamento allo *shareholder value* e la Società Benefit come strumento societario per prevenire lo *short-termism*.

Costante e preventiva **tutela della posizione degli amministratori** chiamati ad investire risorse nella conversione alla sostenibilità (e n.b.: l'indipendenza del management è un valore legislativamente riconosciuto: v. riforma del 2086 c.c. in occasione dell'emanazione del Codice della Crisi).



Grazie!

Vittoria Rostagno

PwC TLS

+39 348 1504318

vittoria.rostagno@pwc.com



Marco Verbano

PwC TLS

+39 334 639 5403

marco.verbano@pwc.com



ESG tour 2021

Società Benefit: finalità, vantaggi e modello organizzativo

Sede PwC, Rubano (PD) | 29.11.2021

#ESGtour2021

#responsiblejourney

#itstime



pwc





Le società Benefit

ESG Tour

Rubano | 29.11.2021

Roberto Marin, PwC - Padova



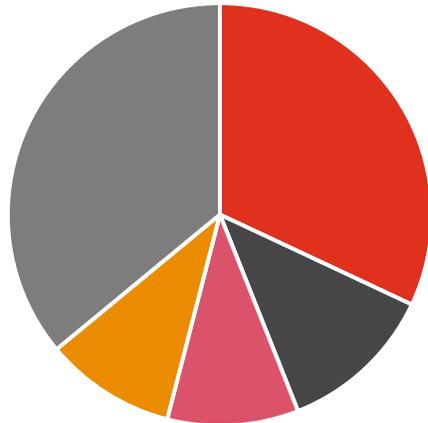
La trasparenza
nella
rendicontazione
e la misurazione
dell'impatto
nelle Società
Benefit



I numeri delle Società Benefit sono in continuo aumento

Legge finanziaria n. 208/2015

Presenza sul territorio



- Lombardia
- Veneto
- Altre regioni
- Lazio
- Emilia Romagna

Presenza settoriale



Cibo e bevande



Manifattura



Servizi tecnici e professionali

Numero SB in Italia



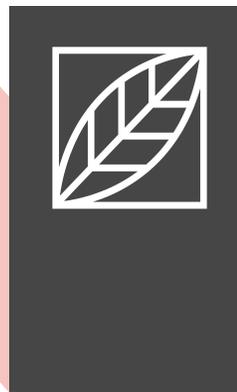
Fonti: Casali, A. (2021). Società benefit, cosa sono e come coniugare crescita economica e impatto sociale. Digital4. Link: <https://www.digital4.biz/executive/societa-benefit-cosa-sono-e-che-vantaggi-offrono-le-benefit-corporation/>; D'Angerio, V., & Russo, D. (2021). Imprese, è boom di società benefit nell'anno del Covid-19. Il sole 24 ore. Link: [Le società Benefit | ESG Tour](https://www.ilssole24ore.com/art/impresa-e-boom-societa-benefit-nell-anno-covid-19-AEEtGIT;Grassi,N.,&Gulinelli,A.(2021).Le%20societa%20benefit%202021.FiscoeTasse.Link:%20https://www.fiscoetasse.com/approfondimenti/14426-le-societa-benefit-2021.html;Mazzeo,R.(2020).Societa%20benefit%20in%20Italia:%20fenomeno%20in%20costante%20crescita.RSM.Link:%20https://www.rsm.global/italy/rsmrev/it/news/societa-benefit-italia-un-fenomeno-costante-crescita;NIBR(2019).Linee%20Guida%20sul%20Reporting%20delle%20Societa%20Benefit.Link:%20https://www.saracirone.com/wp-content/uploads/2019/04/NIBR_GUIDA-SB_ITA.pdf;Redazione%20di%20Plus%20Plus24Diritto(2017).Le%20Societa%20Benefit.Link:%20http://www.societabenefit.net/wp-content/uploads/2017/02/Dossier_Plus_PLUS_LE-SOCIETA%CC%80-BENEFIT.pdf;Rizzo,C.(2018).Le%20Societa%20Benefit:%20profitto%20e%20beneficio%20comune.Vorrei.Link:%20https://www.vorrei.org/lavori/11714-le-societa-benefit-profitto-e-beneficio-comune.html</p></div><div data-bbox=)

Il processo di creazione e gestione di una Società Benefit: attività e adempimenti principali

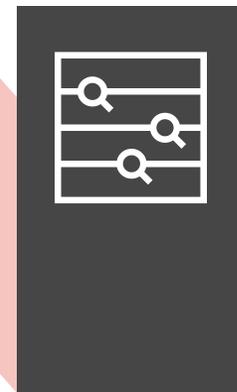
**Volontà di
costituire una
società benefit**



**Nomina di
un soggetto
responsabile**



**Selezione e utilizzo
dello standard di
valutazione**



**Redazione/modifica
dello Statuto con
specifiche finalità
di bene comune**

**Identificazione di
obiettivi da
perseguire nel
primo esercizio**

**Redazione e
pubblicazione
della relazione
annuale**

Obblighi di trasparenza: caratteristiche della reportistica da predisporre

Per essere correttamente redatta la relazione di impatto deve includere:

1 **Obiettivi specifici, modalità e azioni attuate** dagli amministratori.

2 **Valutazione dell'impatto generato** utilizzando lo **standard di valutazione esterno**.

3 Sezione dedicata ai **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Obblighi di trasparenza: pubblicazione della relazione di impatto

Pubblicazione



Obbligo di presentare **annualmente** una **relazione concernente il perseguimento del beneficio comune**.

La relazione annuale di **impatto** deve essere **allegata al bilancio e pubblicata sul sito aziendale**, qualora esistente.

Secondo alcune ricerche:

- Poco più del **20%** delle Società Benefit in Italia ha fatto **almeno una valutazione di impatto**.
- Poco più del **4%** delle Società Benefit in Italia pubblica puntualmente la valutazione sul proprio **sito web**.

La mancanza di un Registro ufficiale delle Società Benefit aumenta le difficoltà relative ai controlli.

Standard di valutazione esterno

Lo standard di valutazione esterno utilizzato dalla società benefit deve essere:

1

Esauriente e articolato nel valutare l'impatto della società.



2

Sviluppato da un ente che non è collegato/controllato dalla società benefit.



3

Credibile perché sviluppato da un ente con **competenze necessarie** e che utilizza un **approccio scientifico e multidisciplinare** per sviluppare lo standard.



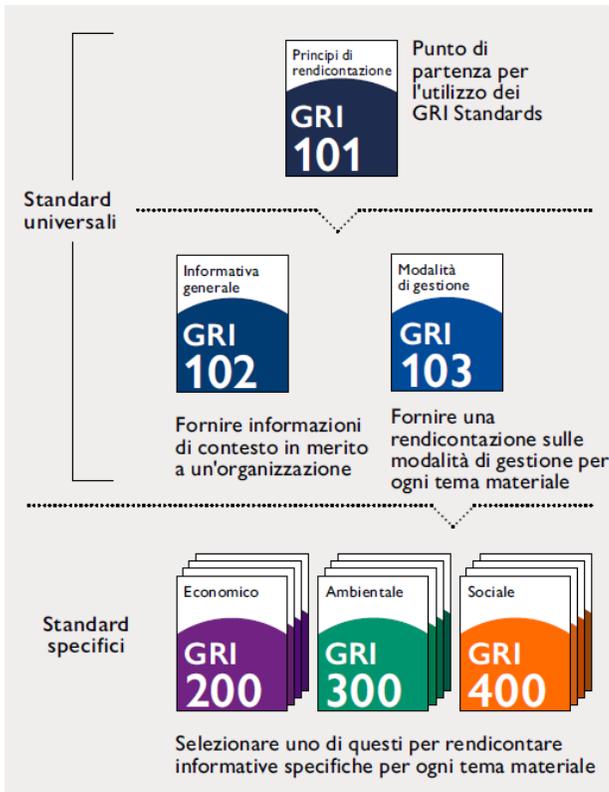
4

Trasparente perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche.



Gli standard di reporting di riferimento: i GRI Standards

Panoramica sui GRI Standards



- **GRI 101 Principi di rendicontazione:** fornisce la base necessaria per utilizzare i GRI Standards (principi di reporting, livelli di applicazione).
- **GRI 102 Informativa generale:** include una serie di indicatori che richiedono informazioni sull'organizzazione: profilo aziendale, strategia, struttura di governance, principi di etica e integrità adottati, attività di stakeholder engagement.
- **GRI 103 Modalità di gestione:** tale Standard richiede informazioni sulla modalità di gestione dei temi rilevanti per l'organizzazione.
- **GRI 200/300/400:** includono numerosi standard specifici per argomento.

Alcuni ulteriori spunti: gli SDGs

I **Sustainable Development Goals** (SDG) sono 17 obiettivi contenuti in un grande piano d'azione sui quali i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno trovato un accordo.

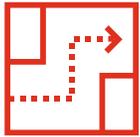
Un allineamento del reporting aziendale con i megatrend globali stimola:

- una progressiva adozione di forme di **reporting**,
- la definizione di uno **standard** che migliora la comparabilità,
- **trasparenza e responsabilità**,
- consente di affrontare le **carenze** di dati attraverso comuni sforzi per una efficace raccolta di informazioni,
- condividere **le responsabilità e la governance**,
- allineare il processo decisionale e le azioni verso il raggiungimento di **obiettivi globali significativi e misurabili** a tutti i livelli.



Aree di valutazione

Governo d'impresa



Al fine di valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società.

Lavoratori



Al fine di valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori.

Altri portatori d'interesse



Al fine di valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera.

Ambiente



Al fine di valutare gli impatti della società.

Il valore dell'assurance nell'aumentare la qualità e l'accuratezza della reportistica

- 01 Rafforza fiducia e credibilità dell'azienda.
- 02 Crea comfort per investitori e autorità e altri stakeholder.
- 03 Riduce l'autoreferenzialità.
- 04 Assicura l'utilizzo di informazioni credibili nel processo decisionale.
- 05 Contribuisce a migliorare i sistemi di controllo.
- 06 Crea comfort sui sistemi di controllo.
- 07 Conduce a suggerimenti per migliorare il sistema di reporting.
- 08 Riduce in modo significativo il rischio di errore.

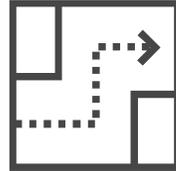
Principali evoluzioni e punti aperti

Le principali evoluzioni

Per le Società Benefit si pongono per il futuro importanti **sfide e opportunità**:

- nel **bilanciamento tra profitto e** perseguimento di **impatti positivi**,
- la necessità di **diffondere e regolare il modello** anche a livello europeo e internazionale.

...in una logica di maggiore coerenza e uniformità, oltre che di **cambiamento culturale** vero e proprio.



Le criticità e i punti aperti



Comparabilità dei risultati

Integrazione tra reporting finanziario e non finanziario

Approccio comune alla Società Benefit a livello internazionale

“Sustainability washing”



Grazie!

Roberto Marin

Manager | ESG

Tel +39 347 236 2212

roberto.marin@pwc.com



© 2021 PricewaterhouseCoopers Business Services Srl. All rights reserved. PwC refers to PricewaterhouseCoopers Business Services Srl and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity. Please see www.pwc.com/structure for further details. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors.